

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000062

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto burattino
Tipologia oggetto a bastone

SOGGETTO

Soggetto pesce con labbra grosse e dentatura umana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO
Comune Budrio
Località Budrio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo dei Burattini - Collezione "Zanella - Pasqualini"
Denominazione spazio viabilistico Via Garibaldi, 29

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 62

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX
Frazione di secolo prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1900
Validità ca.
A 1949
Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura bolognese
Riferimento all'intervento esecutore

DATI TECNICI

Materia e tecnica legno/ incisione/ pittura/ scultura
Materia e tecnica cartone/ modellatura/ pittura
Materia e tecnica alluminio

MISURE DEL MANUFATTO

Lunghezza 44

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Burattino a forma di pesce. La testa è di legno finemente scolpito e dipinto; la coda e le pinne sono di cartone modellato. Una stecca di alluminio piegato è fissata al corpo al fine di muovere l'oggetto.

Notizie storico-critiche

Il burattino è pervenuto al Museo dei Burattini di Budrio il 20 giugno 2002. Esso è stato acquistato dal Comune di Budrio (con l'aiuto dei contributi della Fondazione Carisbo della Cassa di Risparmio di Bologna, della Coop. Adriatica, dell' IBC dell'Emilia Romagna) da Liliana e Marino Perani di Bologna, per interessamento del burattinaio Vittorio Zanella, che, in data 3 agosto 2001, presentò alla giunta comunale una relazione tecnica sulla collezione. Alla relazione tecnica del burattinaio fu affiancato il parere dello storico del teatro di animazione Remo Melloni, che, in un sopraluogo dell'11 dicembre del 2001, confermò l'interesse rilevante della collezione, soprattutto per il quantitativo di materiale prodotto dallo scultore Emilio Frabboni.

Il burattino appartiene a una collezione raccolta da Alessandro Cervellati e Alberto Menarini e in gran parte costituita da materiale da essi acquistato nell'aprile del 1963 dal burattinaio Amilcare Gabrielli (allievo di Arturo Veronesi), che nel 1964 confluì in un'importante mostra bolognese (cfr. CERVELLATI A. - MENARINI A., Il burattino a Bologna, mostra del Museo Civico di Bologna 29 marzo - 20 aprile 1964, Bologna 1964). Dopo la mostra la collezione fu ripartita tra i due studiosi, che tornarono a dare visibilità ad alcuni pezzi con la mostra milanese organizzata da Maria Signorelli nel 1967 (cfr. SIGNORELLI M., Burattini e marionette italiani, catalogo della mostra, Milano 4 marzo - 2 aprile 1967, s.l. 1967). Con la morte di Alessandro Cervellati, il suo nucleo ritornò a far parte dell'intero gruppo Cervellati-Menarini presso la casa di Alberto Menarini, dopo la cui morte la raccolta subì un'ulteriore divisione intorno alla metà degli anni ottanta del Novecento, quando fu in gran parte acquistata da Liliana e Marino Perani, mentre la restante andò a costituire l'attuale nucleo Angela e Piero Menarini. Un primo inventario critico della collezione giunta al museo è stato approntato da Vittorio Zanella e da Eugenia Varone.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2005

Nome

Parmiggiani P.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati